Venezia paralizzata dai turisti mordi e fuggi nel Ponte di Ognissanti

Nei giorni dell'appena concluso ponte di **Ognissanti, Venezia** è stata invasa dai turisti "mordi e fuggi" e ha rischiato nuovamente il collasso, con chilometri di code di auto sul Ponte della Libertà e treni sovraffollati. Un afflusso inaspettato, al di fuori dei periodi classici di alta stagione e quindi senza treni straordinari per consentire gli postamenti di decine di miglia di turisti giornalieri.
A emergenza superata, di torna a parlare di numero chiuso, per evitare il ripetersi si situazioni simile. Fra le ipotesi di soluzione c'è quella di adottare un sistema di prenotazioni online che contingenti i flussi, oppure quella di introdurre un ticket per l'ingresso in giornata in città: oggi la tassa di soggiorno, introdotta da anni, si applica solo a chi si ferma a dormire, cioè 4,5 milioni di persone nel 2015 (per un totale di 10,125 milioni di pernottamenti), a fronte di circa 25 milioni di turisti stimati complessivi. Come riferisce La Stampa, l'**amministrazione comunale sta vagliando le ipotesi di soluzione** "Stiamo cercando la migliore soluzione possibile" fa sapere l’assessore al Turismo Paola Mar "siamo alla vigilia di una rivoluzione e quindi la partecipazione di tutti è fondamentale. Una commissione sta analizzando ogni dettaglio dei progetti e poi decideremo. E sarà una scelta che dovrà migliorare la qualità della vita di tutti, residenti e turisti".